



# COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

*Provincia di Arezzo*

---

## AREA AMMINISTRATIVO FINANZIARIO E SERVIZI ALLA CITTADINANZA

Servizi Sociali - Pubblica Istruzione - Sport  
U.O. Servizi sociali, Pubblica Istruzione, Sport

Registro delle Determinazioni

**N. 555 del 15/07/2024**

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI/DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI "SERVIZI AI CITTADINI STRANIERI", AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DEGLI ARTT. 11 E 13 DELLA LEGGE REGIONALE N.65/2020, PER I SERVIZI E LE ATTIVITÀ RELATIVI ALL'INCLUSIONE DI CITTADINI STRANIERI.**

### IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- nell'ambito territoriale della zona-distretto Valdarno è istituita la Conferenza Zonale dei Sindaci, come istituita ai sensi dell'articolo 34 della Legge Regionale n.41/2005, per gli effetti di cui all'art. 35 della medesima Legge, nonché degli artt. 11 e ss. Del Titolo III, Capo II della Legge Regionale n.40/2005 concernenti il concorso delle autonomie locali e delle relative conferenze dei Sindaci alla programmazione sanitaria di livello regionale, di area vasta e locale;
- la Conferenza Zonale del Valdarno comprende i comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Monteverchi, San Giovanni Valdarno e Terranuova Bracciolini;

**RILEVATO** che con la Delibera della Conferenza Zonale dei Sindaci n. 29 del 13/06/2023: "Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA", viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi, Sindaco di San Giovanni Valdarno e il Comune di San Giovanni Valdarno viene individuato Comune Capofila della Conferenza medesima a partire dal 13/06/2023;

**CONSIDERATO** che:

- in applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/12/2021 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 44 del 22/02/2022), la Conferenza Zonale dei Sindaci è destinataria di fondi derivanti dal riparto delle somme relative al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2022 e 2023;

- secondo le *Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2022 e 2023*, all'art. 7.2, prevede che la realizzazione delle Azioni può avvenire attraverso differenti modalità, tra cui “2. affidamento di interventi e servizi a soggetti terzi ai sensi del D. Lgs n. 36/2023, anche attraverso integrazioni contrattuali, nei limiti di legge e finalizzati al rafforzamento delle misure e/o rapporti collaborativi di co-progettazione con il Terzo Settore per la realizzazione di specifici servizi ai sensi del D. Lgs n.117/2017, secondo quanto indicato dal decreto ministeriale 31 marzo 2021, n. 72”;

**RICHIAMATA** la Deliberazione n.15 del 15/03/2024 della Conferenza dei Sindaci del Valdarno Integrata della Zona Sociosanitaria del Valdarno, avente ad oggetto “Proposta di Coprogettazione riguardante i servizi ai cittadini stranieri”;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta comunale di San Giovanni Valdarno n.98 del 09/04/2024, relativa al recepimento della Deliberazione n.15 del 15/03/2024 della Conferenza dei Sindaci del Valdarno: “Proposta di Coprogettazione riguardante i servizi ai cittadini stranieri”;

#### **RICHIAMATE:**

Deliberazione di C.C. del Comune di San Giovanni Valdarno n. 72 del 28/12/2024 “approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2024/2026” dove vengono evidenziate la necessità e l'importanza delle politiche di integrazione per i cittadini stranieri attraverso azioni di accoglienza ma anche di formazione e orientamento al lavoro;

Deliberazione di C.C. del Comune di Bucine n°70 del 28/12/2023 con la quale si approva il d.u.p. 2024/2026 dove viene evidenziata l'importanza dei sostegni ai soggetti svantaggiati;

Deliberazione di C.C. del Comune di Cavriglia n. 30 del 29/07/2021 di approvazione del d.u.p. dove vengono evidenziati gli interventi di sostegno ai cittadini in condizione di fragilità ed a rischio di esclusione sociale;

Deliberazione n. 198 in data 13/12/2023 del C.C. di Castelfranco-Piandiscò - “Approvazione schemi del documento unico di programmazione (d.u.p.) e del bilancio di previsione per le annualità 2024/2026” nel quale viene sottolineata l'importanza dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti nel territorio;

Deliberazione C.C. del Comune di Laterina-Pergine Valdarno n.85 del 20/12/2023 “approvazione protocollo d'intesa tra i comuni aderenti al progetto SAI 1050”;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 28/11/2023 del Comune di Loro Ciuffenna che annovera tra gli obiettivi dell'Ente quello di integrazione delle persone a rischio di emarginazione sociale;

Deliberazione del C.C. di Montevarchi n. 96 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il d.u.p. 2024/2026 nel quale vengono espressi azioni ed obiettivi per l'integrazione dei cittadini stranieri;

Deliberazione C.C. del Comune di Terranuova Bracciolini n. 95 del 28/12/2023 “approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2024/2026” dove vengono declinate le misure di contrasto alla grave marginalità sociale con particolare attenzione alle azioni di integrazione dei cittadini stranieri;

**RILEVATO** che l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;

**RICHIAMATO** l’art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. (di seguito *Codice del Terzo Settore* o anche solo *Codice*), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del *Codice*, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento. In particolare, l’art. 55, terzo comma, prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti...”*. Inoltre, il primo comma dell’art. 55 del *Codice* prevede che *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*;

**RILEVATO**, ancora, che

- questo ente, quale Comune Capofila della Conferenza Zonale dei Sindaci, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione dei seguenti interventi/servizi di durata triennale:

- a) supporto al cittadino straniero nella identificazione dei bisogni e delle relative possibili soluzioni offerte dai preposti enti locali e/o enti pubblici di riferimento;
- b) mediazione linguistica e culturale;
- c) supporto al cittadino straniero per il benessere mentale;
- d) prima informazione al cittadino straniero relativamente al quadro normativo di riferimento per le questioni che possano essere inerenti sé e il suo nucleo familiare e/o di riferimento;
- e) organizzazione e gestione di attività di primo orientamento e di integrazione del cittadino straniero (a semplice titolo di esempio, indicativo e non esaustivo, organizzazione di corsi di italiano, corsi sul Codice della Strada, attività di orientamento alla ricerca abitativa);
- f) organizzazione e gestione di attività di sensibilizzazione su temi generali di interesse comune (a semplice titolo di esempio, indicativo e non esaustivo, organizzazione di incontri su temi quali la violenza di genere, la prevenzione di malattie croniche, ecc.);

g) organizzazione e gestione di attività di sensibilizzazione delle comunità alla convivenza ed integrazione tra le stesse (a semplice titolo di esempio, indicativo e non esaustivo, organizzazione di feste e ritrovi, attività rivolte a bambini ed in generale a minorenni).

Si precisa che tutti gli interventi/servizi sopra indicati dovranno essere prestati in tutti i Comuni della Conferenza Zonale del Valdarno e, laddove non previsti in tutti i Comuni, di tale scelta l'ETS dovrà dare congrua motivazione, che sarà valutata nell'ambito delle interlocuzioni ai tavoli di co-progettazione e/o dalla Commissione;

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 del *Codice*, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

**CONSIDERATO** che

- occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 del *Codice* e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

**DATO ATTO** che

- ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione è necessario acquisire il CIG, come indicato al punto 3.5 della Determina ANAC n. 4/2011, aggiornata con Delibera ANAC n. 585 del 19/12/2023, i servizi sociali e socio-sanitari esclusi dall'applicazione del codice sono assoggettati agli obblighi in materia di tracciabilità;

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss:

- a) €25.000,00 per ogni anno per il triennio, alle condizioni pattuite nel modello di Convenzione con l'ETS [Allegato n. 4];
- b) i seguenti beni immobili: locali – o porzioni degli stessi – da determinare in sede di co-progettazione all'interno delle sedi comunali di San Giovanni Valdarno, Montevarchi e Terranuova Bracciolini.

A tale ultimo proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso;

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione;

**VISTI**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge regionale n.65/2020 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

- le Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2022 e 2023;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il d. min. n.72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- Deliberazione di C.C. del Comune di San Giovanni Valdarno n. 72 del 28/12/2024 “approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2024/2026” dove vengono evidenziate la necessità e l'importanza delle politiche di integrazione per i cittadini stranieri attraverso azioni di accoglienza ma anche di formazione e orientamento al lavoro;
- Deliberazione di C.C. del Comune di Bucine n°70 del 28/12/2023 con la quale si approva il d.u.p. 2024/2026 dove viene evidenziata l'importanza dei sostegni ai soggetti svantaggiati;
- Deliberazione di C.C. del Comune di Cavriglia n. 30 del 29/07/2021 di approvazione del d.u.p. dove vengono evidenziati gli interventi di sostegno ai cittadini in condizione di fragilità ed a rischio di esclusione sociale;
- Deliberazione n. 198 in data 13/12/2023 del C.C. di Castelfranco-Piandiscò - “Approvazione schemi del documento unico di programmazione (d.u.p.) e del bilancio di previsione per le annualità 2024/2026” nel quale viene sottolineata l'importanza dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti nel territorio;
- Deliberazione C.C. del Comune di Laterina-Pergine Valdarno n.85 del 20/12/2023 “approvazione protocollo d'intesa tra i comuni aderenti al progetto SAI 1050”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 28/11/2023 del Comune di Loro Ciuffenna che annovera tra gli obiettivi dell'Ente quello di integrazione delle persone a rischio di emarginazione sociale;
- Deliberazione del C.C. di Monteverchi n. 96 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il d.u.p. 2024/2026 nel quale vengono espressi azioni ed obiettivi per l'integrazione dei cittadini stranieri;
- Deliberazione C.C. del Comune di Terranuova Bracciolini n. 95 del 28/12/2023 “approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2024/2026” dove vengono declinate le misure di contrasto alla grave marginalità sociale con particolare attenzione alle azioni di integrazione dei cittadini stranieri;

\* \* \*

Tanto premesso,

### **DETERMINA**

- 1) le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
- 2) di avviare il procedimento finalizzato all'indizione di procedura comparativa ad evidenza pubblica per la progettazione degli interventi e delle attività meglio indicate in Premessa;
- 3) per l'effetto, nominare il dott. Gabriele Rossi quale RUP;
- 4) di autorizzare il RUP nominato a procedere alla acquisizione del CIG per la procedura;

*Copia conforme per la pubblicazione di documento informatico - CAD - D.lgs 82/2005*

5) di approvare i seguenti atti, i cui schemi sono allegati alla presente determinazione:

- a) Avviso [Allegato n. 1];
- b) modello di domanda [Allegato n. 2];
- c) documento progettuale/progetto preliminare/di massima [Allegato n.3];
- d) schema di convenzione [Allegato n. 4];

6) di precisare che le risorse occorrenti dall'attuazione della presente determinazione, presenti al capitolo 11802001, saranno impegnate con successivo e separato atto;

7) di pubblicare la presente determinazione nei modi di legge.

San Giovanni Valdarno, li 15/07/2024

**Il Dirigente**  
**f.to Dott.ssa Antonella Romano**